

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: Regolamento acquisto di beni e servizi in economia. Approvazione

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare il "Regolamento acquisti di beni e servizi in economia" nel testo riportato nell'allegato n.1 alla presente determina di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
3. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

Ancona, sede legale ASUR, 4 agosto 2006

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giancarlo Fini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Attilio Bianchi)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio Aprite)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
AREA ACQUISTI E LOGISTICA

Normativa di riferimento:

D.lgs. 163/2006

D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384

DGRM n. 1704 del 28/12/2005

Come noto, il 1° luglio 2006 è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti pubblici, approvato con il decreto legislativo n. 163/2006, che razionalizza in un contesto organico l'intera materia dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, recependo le direttive comunitarie 2004/17 e 2004/18 del 31 marzo 2004 e semplificando in più punti le procedure, in aderenza alla delega contenuta all'art. 25 della legge 18 aprile 2005, n. 62.

Ancorché l'entrata in vigore di alcuni istituti sia stata rinviata a febbraio 2007, la parte preponderante del decreto è oggi operativa. Il codice è suddiviso in 5 Parti, a loro volta suddivise in Titoli, Capi e Sezioni, che seguono lo sviluppo sequenziale e logico dell'attuazione degli interventi:

- La Parte I (articoli 1-27) è dedicata alla trattazione dei principi generali della materia degli appalti pubblici.

- La Parte II (articoli 28-205) concerne la disciplina degli appalti rientranti nei c.d. settori ordinari ed è suddivisa in 4 Titoli: il Titolo I riguarda i contratti di importo superiore alla soglia comunitaria (articoli 28-120); il Titolo II (articoli 121-125) i contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria; il Titolo III (articoli 126-194) detta disposizioni specifiche concernenti i lavori pubblici sia in tema di programmazione e di esecuzione (capo I), sia in tema di concessioni (capo II), sia in tema di finanza di progetto (capo III), sia, infine, in tema di infrastrutture strategiche (capo IV); il Titolo IV (articoli 195-205) riguarda i contratti nel settore della difesa (articoli 195-196) ed i contratti in materia di beni culturali (articoli 197-205).



Numero	543 /	Pag.	3
Data	4 AGO. 2006		

- La Parte III (articoli 206-238) concerne la disciplina dei contratti pubblici nei settori speciali e consta di 2 Titoli, relativi, il primo, ai contratti sopra soglia (articoli 206-237) ed il secondo ai contratti sotto soglia (articolo 238).
- La Parte IV (articoli 239-246) disciplina il contenzioso.
- La Parte V (articoli 247-257) contiene disposizioni di coordinamento finali, tra cui particolare rilievo presentano le disposizioni transitorie di cui all'art. 253.

Per i contratti al di sopra della soglia comunitaria il codice disciplina in maniera minuziosa tutti gli aspetti delle procedure. Al contrario per i contratti sotto soglia, ed in particolare per gli acquisti c.d. in economia, è prevista una regolamentazione da parte dell'Ente appaltante. L'art. 125 del codice infatti recita testualmente: "l'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze."

Attualmente in ogni Zona Territoriale vige un regolamento sugli acquisti in economia che non si basa però più su presupposti normativi vigenti.

Al fine pertanto di aggiornare il regolamento per tutte le Zone Territoriali creando una omogeneità di comportamenti, e di stabilire un meccanismo di indirizzo, valutazione e controllo su questa modalità di acquisto, si propone l'adozione del "Regolamento acquisti di beni e servizi in economia", così come riportato in allegato 1.

Quanto sopra premesso, si sottopone al Direttore Generale il seguente schema di determina:

1. di approvare il "Regolamento acquisti di beni e servizi in economia", riportato in allegato 1;
2. di rendere l'atto immediatamente esecutivo.

Il Dirigente/ Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Lucia Roncetti

- ALLEGATI -

Depositati presso l'ASUR:

Allegato 1 - Regolamento acquisto di beni e servizi in economia



Allegato 1 - Regolamento acquisto di beni e servizi in economia

art. 1

Il presente regolamento disciplina l'acquisto di beni e servizi in economia, sulla base di quanto disposto dall'art. 125 del D.lgs. 163/2006.

art. 2

Per ogni esercizio finanziario, ciascuna Zona Territoriale quantifica gli importi previsti di spesa in economia relativi a ciascuna voce del Piano dei conti. Detti importi vengono recepiti e validati dal Coordinamento aziendale dell'Area Acquisti e Logistica, e costituiscono autorizzazione alla spesa che verrà periodicamente monitorata.

art. 3

I singoli acquisti di beni e servizi potranno essere effettuati per un importo massimo di € 50.000,00 IVA esclusa.

E' fatto divieto di frazionare in più parti forniture omogenee di beni e servizi.

art. 4

Gli acquisti in economia potranno essere eseguiti beni e servizi ricompresi nelle seguenti categorie merceologiche:

02 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
02 05 05 Costi di impianto e ampliamento
02 10 05 Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità
02 15 05 Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
02 20 05 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
02 90 90 Altre

03 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
03 15 05 Impianti e macchinari
03 20 05 Attrezzature sanitarie
03 25 05 Mobili e arredi
03 30 05 Automezzi e ambulanze
03 35 05 Altri beni
03 35 10 Attrezzature per pulizia ed elettrodomestici
03 35 15 Altri beni sanitari
03 35 20 Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

30 ACQUISTI DI BENI
30 05 05 Prodotti farmaceutici ed emoderivati



- 30 05 10 Materiale per la profilassi igienico -sanitaria
- 30 05 15 Materiali diagnostici/prodotti chimici per assistenza
- 30 05 20 Presidi chirurgici e materiale sanitario per assistenza
- 30 05 25 Materiali protesici e materiali per emodialisi per assistenza
- 30 05 30 Prodotti sanitari per uso veterinario
- 30 10 05 Prodotti alimentari
- 30 10 10 Materiale guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
- 30 10 15 Combustibili, carburanti e lubrificanti a riscaldamento e cucine
- 30 10 20 Supporti meccanografici, cancelleria e stampati
- 30 10 90 Altri prodotti

- 31 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- 31 05 05 Materiali ed accessori per immobili
- 31 05 10 Materiali ed accessori per attrezzature sanitarie
- 31 05 15 Materiali ed accessori per attrezzature tecnico-economiche
- 31 10 05 Servizi per manutenzione di immobili e loro pertinenze
- 31 15 05 Servizi per manutenzione di attrezzature Sanitarie
- 31 20 05 Servizi per manutenzione di attrezzature tecnico - economiche
- 31 20 10 Servizi per manutenzione di attrezzature informatiche
- 31 20 15 Servizi per manutenzione di software
- 31 20 20 Servizi per manutenzione di automezzi

- 32 ACQUISTI DI SERVIZI APPALTATI
- 32 05 05 Lavanderia e lavoio
- 32 10 05 Pulizia e lavaggio stoviglie
- 32 15 05 Servizio di ristorazione e mensa
- 32 20 05 Riscaldamento e gestione calore
- 32 25 05 Servizi di elaborazione dati
- 32 30 05 Autoambulanza
- 32 30 15 Altri servizi di trasporto
- 32 35 05 Smaltimento rifiuti
- 32 40 05 Servizi di vigilanza
- 32 90 90 Altri servizi

- 42 GODIMENTO DI BENI DI TERZI
- 42 10 05 Canoni hardware e software
- 42 15 05 Canoni noleggio apparecchiature sanitarie



42 20 15 Canoni noleggio fotocopiatrici
42 25 15 Canoni noleggio automezzi
42 90 90 Altri costi per godimento beni di terzi

52 SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE

52 05 05 Spese di rappresentanza
52 10 15 Pubblicità e inserzioni
52 15 05 Consulenze legali
52 20 05 Altre spese legali
52 25 05 Spese postali
52 30 05 Bolli e marche
52 40 05 Abbonamenti, riviste e libri
52 45 05 Premi di assicurazione
52 90 90 Altre spese generali e amministrative

art. 5

Le acquisizioni in economia sono effettuate quando:

- si devono assicurare gli approvvigionamenti di prodotti / servizi, dalla natura eterogenea e non facilmente codificabile, per i quali non è possibile determinare fabbisogni normalizzati, a causa della loro tipologia o delle esigenze organizzative delle unità operative utilizzatrici; tali prodotti / servizi - per la loro stessa natura - non devono essere fra quelli inclusi nel Piano degli approvvigionamenti aziendale;
- il ricorso al normale sistema contrattuale risulta, per gli importi indicati, antieconomico o eccessivamente impegnativo, rispetto al risultato atteso, in conseguenza della complessità delle procedure, dei tempi richiesti e dei costi di pubblicità, non compatibili con l'urgenza di disporre dei materiali necessari e/o con l'esiguità del costo dei prodotti e servizi da acquisire.

Ed inoltre quando:

- a seguito di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- per completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- per prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- per urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica.

art. 6



Gli acquisti in economia si effettuano attraverso la procedura "richiesta di offerta", assicurando, per la scelta del contraente, il rispetto dei principi di economicità di gestione, imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Per tali acquisti il Responsabile del procedimento, dopo aver richiesto le offerte ad almeno cinque ditte, corredate di documentazione tecnica, depliant illustrativi e campioni, laddove necessario, ed aver acquisito una eventuale relazione di valutazione a cura della/e unità operative richiedente/i, individua l'aggiudicatario nella ditta che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

art. 7

Oltre a quanto previsto nell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006, è ammessa la possibilità di richiedere offerta ad una sola ditta:

- per gli acquisti per i quali è stata accertata la situazione di "privativa industriale";
- per l'affidamento al medesimo contraente di forniture destinate al completamento, al rinnovo parziale o all'ampliamento di quelle esistenti, qualora il ricorso ad altri fornitori costringesse ad acquistare materiali di tecnica differente il cui impiego o la cui manutenzione comporti notevoli difficoltà o incompatibilità tecniche;
- quando l'urgenza, dovuta a circostanze imprevedibili, da motivare adeguatamente, non consenta il tempo sufficiente per richiedere e ricevere più offerte.

art. 8

Ogni acquisto in economia dovrà essere riepilogato in apposita scheda da conservare agli atti assieme alla relativa documentazione a cura del Responsabile del procedimento nella quale dovrà essere riassunta per grandi linee la procedura seguita per l'acquisto.

Bozza della "scheda acquisto in economia" viene allegata al presente regolamento sotto la lettera A.

art. 9

Per Responsabile del procedimento si intende l'attuale Dirigente Acquisti, Farmacia, Tecnico, o un funzionario da questi designato.

art. 10

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al D.lgs 163/2006, al D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 e alla vigente legislazione in materia di acquisizione di beni e servizi.

art. 11



Il presente regolamento fa riferimento all'attuale organizzazione aziendale. All'atto della costituzione dei Centri Servizi e delle unità di competenza Acquisti e Logistica in essi inclusi il testo del regolamento verrà conseguentemente modificato.



Allegato A - SCHEDA ACQUISTI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

n. _____

DATA: _____

ZONA TERRITORIALE RICHIEDENTE: _____ U.O. RICHIEDENTE: _____

OGGETTO DELL'ACQUISTO:

--

PREVENTIVI RICHIESTI n. _____

- OFFERTE PERVENUTE

N	DITTA	CITTA'	OFFERTA
1			
2			
3			
4			
5			
6			

DATA: _____

ALLEGATI:

- RICHIESTA ZT/U.O.;
- RICHIESTA PREVENTIVO;
- OFFERTE DITTE;

DITTA DA CUI SI PROPONE DI ACQUISTARE, EVENTUALI MOTIVAZIONI, ANNOTAZIONI:

--

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.



REGIONE MARCHE

Numero	573/ASURDG
Data	04/08/2006

DETERMINA N. 573/ASURDG DEL 04/08/2006

Regolamento acquisto di beni e servizi in economia. Approvazione

ASUR

Pubblicazione dal 09/08/2006 al 23/08/2006

Collegio Sindacale: inviata con nota del 17/08/2006

Atto soggetto al controllo della regione: No

La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 04/08/2006

Determina pubblicata sulla Extranet
